



Comune di Lagosanto

C.A.P. 44023
FAX 0533-909536

Provincia di Ferrara

TEL. 0533-909511
FAX 0533-909535

PIAZZA I MAGGIO - 44023 LAGOSANTO (FE) - C.F./P.IVA 00370530388

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 37
IN DATA 06-04-2016

VERBALE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI DELL'ART.228 TUEL E DEL PUNTO 9.1 ALL.4/2 DFLGS.118/11

L'anno duemilasedici, addì sei del mese di aprile, alle ore 12:40 nella Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

COGNOME E NOME	INCARICO	PRESENTE/ASSENTE
Romanini Maria Teresa	Sindaco	Presente
Bigoni Davide	Vice Sindaco	Presente
Trombini Veronica	Assessore	Assente
Bigoni Irene	Assessore	Presente
Mazzotti Antonella	Assessore	Presente

PRESENTI N. 4 ASSENTI N. 1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Romeo Luciana.

Romanini Maria Teresa, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

.....
Trasmessa copia per:

Servizio RAGIONERIA
 Servizio TRIBUTI
 Servizio PERSONALE
 Servizio URBANISTICA
 Servizio AMBIENTE E TRASPORTI
 Servizio LL.PP.

Servizi DEMOGRAFICI
 Servizio POLIZIA MUNICIPALE
 Servizio ATT. EC. E PROD.
 Servizio SOCIALE E PUBBLICA ISTRUZIONE
 Servizio SEGRETERIA

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

Il **Errore. Riferimento a collegamento ipertestuale non valido.** ed in particolare:

1. l'art. 3 del **Errore. Riferimento a collegamento ipertestuale non valido.**, secondo cui *“Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 ed ai seguenti principi contabili applicati, che costituiscono parte integrante al presente decreto:*
 - a) della programmazione (allegato n. 4/1);
 - b) della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2);
 - c) della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3);
 - d) del bilancio consolidato (allegato n. 4/4).”
2. l'art. 3, comma 4 secondo cui *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimutate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui”.*
3. quanto esplicito al punto 9.1 dell'allegato 4/2 in tema di gestione dei residui:
“In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:
la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio
La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:
i crediti di dubbia e difficile esazione;
i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
i debiti insussistenti o prescritti;
i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;

i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo di crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione".

Visto altresì l'art. 228, comma 3, del DLgs. n. 267/2000, secondo cui *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*.

Dato atto che il servizio finanziario con nota via mail del 02/02/15 ha richiesto a tutti i responsabili di settore le informazioni di cui sopra al fine di procedere al riaccertamento ordinario dei residui sulla base del principio della competenza finanziaria potenziata;

Considerato che i servizi comunali hanno riscontrato la richiesta suddetta approvando le determinazioni n.52 del 26/02/16 del settore AA.GG e la determinazione n.72 del 19/03/16 ad integrazione della propria precedente del 23/02/16 del settore PM ovvero inviando riscontro con nota del 17/03/16 e del 05/04/16 del settore LL.PP e nota del 18/03/16 del settore urbanistica;

Considerato che il servizio finanziario, preso atto delle comunicazioni pervenute, ha proceduto al controllo ed elaborazione dei dati contabilizzando le operazioni comunicate;

Richiamata la precedente determinazione dello stesso responsabile del servizio economico finanziario n.372 del 04/12/2015 comunicata alla Giunta comunale nella seduta del 21/12/2015 ed al tesoriere con nota prot.9196 del 17/12/15, con la quale veniva approvata una variazione di esigibilità per spese correnti pari ad € 29.467,67 così adeguando di tale importo il FPV parte corrente del bilancio di previsione 2015-2017 approvato con deliberazione di C.C.n.31 del 29/07/2015;

Considerato necessario procedere con l'incremento nell'esercizio 2015, ai sensi del comma 4 dell'art.3 del D.Lgs.118/11 del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) , al fine di consentire la reimputazione dei residui negli esercizi di esigibilità degli stessi;

Dato atto che il FPV 2015 , distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, se positiva, risulta così complessivamente costituito:

PARTE CORRENTE	
Residui passivi reimputati con la presente variazione	7.296,49
Residui passivi reimputati con precedente det.372 /15	29.464,67
Residui attivi reimputati con la presente variazione	//
Residui attivi reimputati con precedente det.372 /15	//

Differenza= FPV compless.Entrata 2016	36.761,16
--	------------------

PARTE CAPITALE	
Residui passivi reimputati con la presente variazione	230.917,89
Residui passivi reimputati con precedente det.372 /15	//
Residui attivi reimputati con la presente variaizone	219.244,93
Residui attivi reimputati con precedente det.372 /15	//
Differenza = FPV compless.Entrata 2016	11.672,96

Preso atto che le reimputazioni sopra evidenziate, sia di parte corrente sia di parte capitale, originano variazioni al bilancio di previsione 2015-2017 nonché del bilancio 2016-2018 riguardanti il fondo pluriennale iscritto tra le entrate per una cifra pari a quella della variazione apportata al FPV iscritto tra le spese dell'esercizio precedente;

Rilevato quanto esplicito al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al [Errore. Riferimento a collegamento ipertestuale non valido.](#): *“Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto. [...] Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere.”*

Acquisiti:

- il parere favorevole del revisore del conto , in osservanza al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al [Errore. Riferimento a collegamento ipertestuale non valido.](#);
- il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile sul presente atto

Visto il [Errore. Riferimento a collegamento ipertestuale non valido.](#) e il corrispondente DPCM del 28/12/2011.

Ad unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

1-di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3, comma 4 del **Errore. Riferimento a collegamento ipertestuale non valido.** relativi al consuntivo 2015 , come da allegato A) al presente provvedimento dal quale emerge che sono stati eliminati **-residui passivi per € 254.916,43 di cui:**
 residui passivi eliminati € 16.702,05
 residui passivi eliminati in quanto reimputati € 238.214,38

-residui attivi per € 211.478,40 di cui:

residui attivi eliminati (motivazione che sarà descritta nella delibera consiliare) per € 892,91

residui attivi eliminati in quanto reimputati € 219.244,93

maggiori residui attivi per € 8.659,44

2-di incrementare,al fine di consentire la reimputazione dei residui negli esercizi di esigibilità degli stessi,nella parte entrata dell'esercizio 2016 il FPV pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, se positiva e così per un totale complessivo (parte corrente e capitale) che considera anche la precedente variazione di esigibilità di cui alla determinazione n.372/15, di € 48.434,12 come risulta dall'allegato B);

3-di variare gli stanziamenti del bilancio 2015-2017 e del bilancio 2016-2018 come da allegato C)

4-di dare atto che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui confluirà nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2015;

5-di approvare l'allegato D) che forma parte integrante e sostanziale della predetta deliberazione nei seguenti importi complessivi finali:

residui attivi da riportare € 822.896,46

residui passivi da riportare € 757.953,23

6-di trasmettere il presente documento al Tesoriere dell'Ente.

Successivamente,la presente deliberazione viene dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del DLgs. n. 267/2000 per accertati motivi di urgenza.

Sono stati espressi i seguenti pareri:

- Parere in ordine alla sola regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Guietti Roberta

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott.ssa Guietti Roberta

- Parere in ordine alla sola regolarità contabile, ai sensi dell'art. 153 – 5° comma – del D. Lgs. 267/2000: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Guietti Roberta

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Romanini Maria Teresa

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Romeo Luciana

La su estesa deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 267/2000, certifico, io sottoscritto, Capo Settore Segreteria, su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio On Line per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ e viene contestualmente comunicata ai capigruppo consiglieri, in ottemperanza all'art. 125 del D. Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE SETTORE SEGRETERIA
Dott.ssa Chiodi Daniela

La presente deliberazione:

E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D. Lgs. 267/2000).

IL RESPONSABILE SETTORE SEGRETERIA
Dott.ssa Chiodi Daniela
